



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 18
del Registro

Oggetto:
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore 13:10 con il proseguo, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1^a Convocazione.

Presiede l'adunanza l' **AVV. STEFANO LUCIANO** in qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti in carica:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) <i>LUCIANO STEFANO</i>	Presidente	SI
2) <i>URSIDA STEFANIA</i>	Vice Presidente	NO
3) <i>BUCCARELLI UMBERTO</i>	Consigliere	SI
4) <i>FATELLI ELISA</i>	Consigliere	SI
5) <i>LA GROTTA MARIA ROSARIA</i>	Consigliere	SI
6) <i>MURATORE GIUSEPPE ROBERTO</i>	Consigliere	NO
7) <i>POLICARO GIUSEPPE</i>	Consigliere	SI
8) <i>PALAMARA ANGELO</i>	Consigliere	NO
9) <i>TEDESCO FRANCESCANTONIO</i>	Consigliere	NO
10) <i>LO SCHIAVO FILIPPO</i>	Consigliere	SI
11) <i>COLLOCA GIUSEPPINA</i>	Consigliere	SI
12) <i>SARLO CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
13) <i>GIOIA CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
14) <i>POLISTINA GREGORIO</i>	Consigliere	SI
15) <i>SERVELLI IVAN</i>	Consigliere	SI
16) <i>LO BIANCO ALFREDO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
17) <i>MERCADANTE SAMANTHA</i>	Consigliere	SI
18) <i>DE LORENZO ROSANNA</i>	Consigliere	SI
19) <i>VALIA CARMELA</i>	Consigliere	SI
20) <i>LO SCHIAVO ANTONIO MARIA</i>	Consigliere	SI
21) <i>CUTRULLA' GIUSEPPE</i>	Consigliere	SI
22) <i>RUSSO GIOVANNI</i>	Consigliere	SI
23) <i>FIORILLO MARIA</i>	Consigliere	SI
24) <i>CONTARTESE PASQUALE</i>	Consigliere	SI
25) <i>FALDUTO SABATINO</i>	Consigliere	SI
26) <i>ROSCHETTI ANTONINO</i>	Consigliere	SI
27) <i>PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.</i>	Consigliere	NO
28) <i>MASSARIA ANTONIA</i>	Consigliere	SI
29) <i>SCHIAVELLO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
30) <i>FRANZE' KATIA</i>	Consigliere	SI
31) <i>FALDUTO ROSSANA</i>	Consigliere	SI
32) <i>TOMAINO ROSARIO</i>	Consigliere	SI

Consiglieri presenti n. **27** su **32** componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. MICHELE FRATINO**

E' presente il Sindaco **DOTT. ELIO COSTA** con diritto di voto.

Sono presenti i seguenti Assessori Comunali:**SCRUGLI-CONSOLE-PUGLIESE-IMENEO-BELLANTONI-SCUTICCHIO-LOMBARDO-MANDUCA-RIGA**

La seduta è Pubblica

E' altresì presente il Presidente del Collegio dei Revisori Dr. Munizza;

Il Presidente

pone in discussione la proposta n. 8 avente ad oggetto ” **Imposta Municipale Unica (IMU)Determinazione aliquote per l'anno 2017** presentata del Settore 8 Servizio Tributi ed Entrate di seguito riportata :

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TRIBUTI

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993.

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate> Struttura di gestione degli F24;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013, dal D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 20.05.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e

della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

VISTO l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che “Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita”;

RILEVATO pertanto che per la predisposizione del bilancio 2017 occorre prevedere un'aliquota del 6‰ per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 ‰ per tutte le altre tipologie di immobili e per le aree edificabili;

CONSIDERATO che dai calcoli effettuati dall'ufficio tributi si prevede di incamerare un gettito IMU per l'anno 2017 di €. 4.890.420,13, al netto della detrazione per la partecipazione all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) all'anno 2017, dato in attesa di determinazione da parte del M.E.F.;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che la competenza esclusiva in materia di determinazione dell'aliquote IMU è del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011;

Si propone l'adozione del presente provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Il Dirigente Servizio Tributi.
F.to Dr. Filippo Nesci

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 41 emessa in data 08/02/2017;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;
- Visto l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che “Nella prima riunione successiva alla

dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita

- Rilevato pertanto che per la predisposizione del bilancio 2017 occorre prevedere un'aliquota del 6‰ per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 ‰ per tutte le altre tipologie di immobili e per le aree edificabili;
- Considerato che dai calcoli effettuati dall'ufficio tributi si prevede di incamerare un gettito IMU per l'anno 2017 di €. 4.890.420,13, al netto della detrazione per la partecipazione all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) all'anno 2017, dato in attesa di determinazione da parte del M.E.F.;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 8 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- Visto il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- Vista la Legge 23.12.1999 n. 488;
- Visto il D.L. 30 dicembre 2004 n. 314;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;
- Visto il parere favorevole dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

“1) Determinare **le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2017:

- **aliquota ordinaria** dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

- **aliquota abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze sei per mille (6‰);

- **aliquota altri immobili** dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

- **aliquota aree edificabili** dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

2) di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2017;

5) di dare atto che nel caso di modifica normativa apportata, la presente delibera si intenderà automaticamente adeguata alla nuova legislazione vigente;

Il Presidente

Concede la parola all'Assessore Imeneo il quale relaziona sull'argomento,

Conclusa la relazione dell'Assessore, il Presidente apre la discussione;

Il Presidente, domanda al Segretario se la pratica è corretta ai fini della votazione e corredata dai necessari pareri.

Il Segretario da risposta affermativa;

Il Presidente non registrando alcun intervento, pone ai voti, per appello nominale per come richiesto dai consiglieri Russo, Falduto S. e Fiorillo, l'approvazione dell' **“Imposta Municipale Unica (IMU)Determinazione aliquote per l'anno 2017-**

Eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 27 + Sindaco 28

Voti favorevoli 18 (Costa, Buccarelli, Fatelli, La Grotta, Policaro, Luciano, Franzè, Lo Schiavo F., Falduto R., Colloca, Sarlo, Gioia, Polistina, Servelli, Lo Bianco, De Lorenzo, Mercadante, Valia,);
Voti contrari 10 (Lo Schiavo A., Cutrullà, Russo, Fiorillo, Contartese, Massaria, Falduto S. Roschetti, Tomaino, Schiavello), pertanto con 18 voti favorevoli e 10 contrari viene approvata la proposta n. 8 avente ad oggetto' **“Imposta Municipale Unica (IMU)Determinazione aliquote per l'anno 2017-**

Si dà atto che durante la votazione è intervenuto per dichiarazione di voto il consigliere Contartese;

Si dà atto che gli interventi della seduta sono riportati come da archivio multimediale sulla HOME del Comune di Vibo Valentia sotto la voce “ MAGNETOFONO”;

;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;

Vista la deliberazione di Giunta n. 41 emessa in data 08/02/2017;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

Visto l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che “Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita”;

Rilevato pertanto che per la predisposizione del bilancio 2017 occorre prevedere un'aliquota del 6‰ per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 ‰ per tutte le altre tipologie di immobili e per le aree edificabili;

Considerato che dai calcoli effettuati dall'ufficio tributi si prevede di incamerare un gettito IMU per l'anno 2017 di €. 4.890.420,13, al netto della detrazione per la partecipazione all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) all'anno 2017, dato in attesa di determinazione da parte del M.E.F.;

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 8 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- Visto il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- Vista la Legge 23.12.1999 n. 488;
- Visto il D.L. 30 dicembre 2004 n. 314;

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;
- Visto il parere favorevole dei Revisori dei Conti datato 23.3.2017 prot. n.13316;
- Con la seguente votazione, resa per appello nominale, che ha riportato il seguente risultato:

Voti favorevoli 18 (Costa, Buccarelli, Fatelli, La Grotta, Policaro, Luciano, Franzè, Lo Schiavo F., Falduto R., Colloca, Sarlo, Gioia, Polistina, Servelli, Lo Bianco, De Lorenzo, Mercadante, Valia,);
Voti contrari 10 (Lo Schiavo A., Cutrullà, Russo, Fiorillo, Contartese, Massaria, Falduto S. Roschetti, Tomaino,Schiavello);

D E L I B E R A

“1)Determinare **le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2017:

- **aliquota ordinaria** dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);
- **aliquota abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze sei per mille (6‰);
- **aliquota altri immobili** dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);
- **aliquota aree edificabili** dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

2) di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2017;

5) di dare atto che nel caso di modifica normativa apportata, la presente delibera si intenderà automaticamente adeguata alla nuova legislazione vigente;

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di immediata esecutività, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

PRESENTI	N. 27 + Sindaco 28
VOTANTI	N. 28
FAVOREVOLI	N 28

Per effetto dell'intervenuta votazione

D E L I B E R A

Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- comma 4- del D.Lgs n. 267/2000

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
Data 07/03/2017	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT. FILIPPO NESCI</i>

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
Data 07/03/2017	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>

Letto e Sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to AVV. STEFANO LUCIANO

Il Segretario Generale
f.to DOTT. MICHELE FRATINO

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

***Il Segretario Generale
Dott. Michele FRATINO***

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 29/03/2017, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 29/03/2017

***Il Segretario Generale
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***